



«Tris» di Rindt nel mondiale

Il austriaco Jochen Rindt (nella foto) è il primo pilota a vincere il campionato mondiale di Formula 1 nel 1970. Ha preceduto sul traguardo il neozelandese Chris Amon su March e il britannico Jackie Brabham su Brabham.



Calciomercato: Jair al Bologna?

Il calciomercato è molto attivo. Il brasiliano Jair, attualmente a Roma, è stato messo in discussione per il Bologna. Il club bolognese ha fatto un'offerta per il giocatore.



Dura il monologo in giallo di Merckx

Sul rettilineo di Mulhouse il portoghese ostacola con le mani la volata del consocio

Agostinho retrocesso A Frey la nona tappa

A Jan Janssen lo sprint del gruppone davanti a Marino Basso - Michelotto all'ospedale per la frattura alla clavicola sinistra riportata in una caduta a Saint Leonard

DALL'INVIATO MULHOUSE, 5 luglio. Niente di nuovo sotto il cielo nero del Tour. Vengono le mezze figure, Alain Vasseur e Mogens Frey, e questa è la conseguenza delle distinzioni espressive scritte, impossibili fra ieri e oggi abbiamo percorso 502 chilometri e i ciclisti si sono difesi con la unica arma a disposizione, un andando piano perché la salute è preziosa, molto e il campo è un campo di battaglia. Per giunta il clima è pessimo quasi invernale, il mal di pancia e d'oblio e i cori d'oro indossano sovente l'impermeabile.

Figuratevi gli italiani che abitano nel Paese del sole. Un italiano oggi non è giunto a Mulhouse, o almeno è arrivato in elicottero. Si tratta di Michelotto che si è rotto una spalla, la spalla sinistra, e sapete quanto mesi fa, a Pinet (Tirreno Adriatico), Claudio si era rotto la spalla destra. È un anno veramente disgraziato per questo ragazzo che è costretto a disputare un giro di Italia in sedia, sperando di rifarsi in Francia. Michelotto occupava la diciassettesima posizione in classifica, a 42 da Merckx, e attendeva l'Alpi e Pirenei per rimontare in tutti i modi, egli rappresenta una delle nostre migliori pedine, essendo note le sue qualità di faticoso e di tenace.

Un anno disgraziato per Michelotto che già in passato (campionato di Zurigo scorso) in campo professionistico aveva subito un infortunio assai preoccupante, un ammorbidimento cerebrale con mesi e mesi di capogiri e il consiglio del medico di accantonare la bicicletta. Claudio è un genitore, un combattente, la sua stagione è probabilmente finita ma siamo certi che non lascerà nulla di inteso per ritornare in sella.

Una caduta di circa 40 corridori, Benfatto che riprende con una ferita all'anca Jotti e Conti subito in piedi, e solo lui, Michelotto, è stato urtato. Un motociclista aveva urtato un corridore della Fagor che a sua volta è finito addosso al capitano della Scia, una compagnia che con il suo avventuroso con sé elementi per i precedenti tifosi di Armani Zini e Portolupi.

Dieci italiani sono rimpianti. L'unico che si difende bene è Zilioli, ma Italo è legato al carro di Merckx e pare che gli abbiano detto «La tua parte l'ha fatta, ora imbrocchi». E non dimentichiamo che Italo è un «peso leggero», che viene dal Giro e che potrebbe risentire della fatica compiuta durante i due giorni in maglia gialla. Alpi e Pirenei daranno qualche soddisfazione a Panizza e Schivano? Speriamo sperare non costerà niente, e comunque non è di Panizza e Schivano che Merckx ha paura.

Merckx e ormai a cavallo. È il proposito di Panizza e Schivano, entrambi devono tener conto che un loro compagno di squadra, Walter Godfrout, occupa la seconda poltrona a 157 da Eddy e siccome il belga della Salva non sta battuto da un gruppo con Janssen, Van Sprinckel, Zoetemelk, Poulidor e Zilioli momentaneamente in grado di capitano sono suoi di diritto.

Mulhouse — Claudia Michelotto, vittima di una caduta nella tappa di ieri, ha dovuto abbandonare il «Tour». Nella foto lo sfortunato corridore della SCIC assistito dal medico di gara che gli ha riscontrato la sospesa frattura della clavicola sinistra.



Elimina presto i deboli, gli uomini della salute precaria. Più scalognato Roger De Vlae minck in osservazione all'ospedale di Bruxelles per il trauma cranico causato dalla scivolata di Forest mentre sta a difendendo il terzo posto in classifica.

Il viaggio continuava con Alain Vasseur che tra l'indifferenza generale guadagnava minuti su minuti esattamente 1140 in vista del ritorno (chilometro 135) e qui il giovane francese della Bic uno scudiero di Janssen e O'Can, era abbondantemente in maglia gialla, avendo un ritardo da Merckx di 62".

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.

Arrivi e classifica. Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesey-Elsberg. 1. VASSIUR A, km. 312,500 in 8,04'16". 2. Godfrout a 1'23". 3. Basso a 1'41". 4. Janssen a 1'57". 5. Janssen a 2'01". 6. Van Sprinckel a 2'05". 7. Wagtmans a 2'08". 8. Stevens a 2'12". 9. Zoontjens a 2'16". 10. Frey, 11. Vianen, 12. Dolmat, 13. Ozeltis, 14. Oceana, 15. Poulidor.



Ecco gli arrivi delle ultime due tappe del Tour de France. Il primo è stato limpido poiché il giovane gregario di Janssen, Alain Vasseur (a sinistra) si è presentato solo sul traguardo a conclusione di una lunga fuga. Contrattismo, invece, l'arrivo della tappa di ieri poiché il portoghese Agostinho ha tagliato per primo il traguardo (foto a destra) ma dopo aver irregolarmente trattenuto il compagno di fuga e di squadra Frey, che ha ottenuto, poi, la vittoria a tavolino.



Gli azzurri sconfitti dalla Polonia 125-109

Acuto di Dionisi a Siracusa con m 5,20 alla prima prova

Crollo di Risi nei 3.000 siepi - Fortunato l'ultimo lancio del vecchio Sidlo nel giavellotto - Vecchiato nuovo record nel martello

SERVIZIO SIRACUSA, 5 luglio. Una modesta Polonia con due per otto punti (57 a 49) su una mediocre rappresentativa italiana nella prima giornata della manifestazione che si è svolta a Siracusa. Concetto Lo Bello, ha voluto una misura per alcuni regionali aveva sorvolato metri cinque.

Il lancio del giavellotto di Nikitin (Pol) 81,70 m. Sidlo (Pol) 78,30 m. Ilicovic (It) 70 e 51. Metri 3000 siepi 1. Marandi (Pol) 8,38 s. 2. Kozub (Pol) 8,58 s. 3. Risi (It) 9,06". Lancio disco 1. Galdinski (Pol) 31,50 m. 2. Negi (Pol) 27,60 m. 3. Sivoni (It) 27,53 m. Sella asta 1. Dionisi (It) 5,20 m. 2. Sokolowski (Pol) 4,80 m. 3. Debra (Pol) 4,60 m. 4000 metri 1. Aree (It) 11,09 m. 2. Vrdolovic (It) 11,09 m. 3. Mieske (Pol) 11,17 m. Salto triplo 1. Gentile (It) 11,57 m. 2. Tassoni (Pol) 11,97 m. 3. Jankovic (Pol) 11,95 m. 5000 metri 1. Itala (A) 16,11 m. 2. Pirelli (A) 16,11 m. 3. Pirelli (A) 16,11 m. 10000 metri 1. Vagan (A) 34,12 m. 2. Pirelli (A) 34,12 m. 3. Pirelli (A) 34,12 m.

Il tedesco della RDT Peter Fruhauf ha battuto ieri il primato mondiale dei 3000 metri ostacolati in 8,22, battendo di due decimi di secondo il record stabilito il 19 agosto dell'anno scorso dal sovietico Vladimir Dudin in 8,22.

La squadra del Bayern 04 Leverkusen (Germania Occidentale), composta da Jordan, Knobloch, Omer e Igenhfer ha stabilito il nuovo primato europeo della staffetta 4x200 metri maschile in 1,22-11.

Battuto il Centrale di Casalecchio 3-2

I pistoiesi campioni di calcio per l'UISP

DAL CORRISPONDENTE BOLOGNA, 5 luglio. L'Associazione di Pistoia ha battuto per 3 a 2 il Centrale di Casalecchio in un'amichevole disputata al campo sportivo di Casalecchio di Stabia.

Parlano i campioni. Il capitano della squadra bolognese, Giancarlo Pirelli, ha commentato la vittoria: «È una grande soddisfazione per noi, abbiamo dimostrato di essere una squadra solida e capace di vincere anche contro una squadra forte come il Centrale di Casalecchio».

Il primo di una serie di vittorie. La squadra di Pistoia ha vinto anche la partita precedente contro il Centrale di Casalecchio, per 2 a 1.

La squadra di Pistoia è composta da giocatori molto giovani, ma molto capaci. Il capitano, Giancarlo Pirelli, ha 19 anni e ha già fatto il campionato di calcio per l'UISP.

Advertisement for 'Contro pedale' (Against the pedal) featuring Anquetil, Janine, and Walter Ricci. The text promotes a book or publication about cycling and the Tour de France.

DALL'INVIATO MULHOUSE, 5 luglio. Jacques Anquetil e madame Janine sono una coppia di benestanti nella carovita del Tour. Lui è lasciato crescere i capelli e pare un signore d'altri tempi non certo un agricoltore (professione attuale) e tanto meno un uomo che appena si tocca la pedata con uno stinco inconfondibile.

«Ciao» Così a bruciapelo ha salutato il tanto conosciuto con Walter Ricci l'italiano di Pistoia che milita nel «Scolari» diretto da Jean Stabinski il direttore del campionato nazionale di calcio.

«Ciao» Così a bruciapelo ha salutato il tanto conosciuto con Walter Ricci l'italiano di Pistoia che milita nel «Scolari» diretto da Jean Stabinski il direttore del campionato nazionale di calcio.

sono note le resistenze di un così vasto sport.